



VIVA

Valutazione dell'impatto
della viticoltura sull'ambiente



LA SOSTENIBILITÀ
NELLA VITIVINICOLTURA
IN ITALIA

External communication Report Indicatore ARIA di Organizzazione

Azienda Agricola DAL BELLO ANTONIO

Az. Agr. Dal Bello Antonio

Via Belli, 2

31010 Fonte (TV)

Italia

Contatto Aziendale: Antonio Dal Bello – tel. 0423 949015– mail: info@dalbellovini.it

Rapporto a cura di: PROFESSIONE CONSULENTI s.r.l

Data stesura: 11 Marzo 2019

In coordinamento con: Rete ViniSostenibili www.vinisostenibili.com



Vini Sostenibili

Sommario

1. Introduzione	3
2. Riferimenti normativi e metodologici	3
3. Obbiettivi dello studio	3
4. Frequenza e periodo di validità del rapporto	3
5. Descrizione dell'azienda	4
6. Confini operativi e schemi di filiera	4
7. Esclusioni	5
8. Descrizione e trattamento dei dati	6
8.1. <i>Elenco dei dati inclusi – identificazione delle sorgenti</i>	6
9. Carbonio biogenico e Land Use Change	7
10. Allocazione	7
11. Risultati	7
11.1. <i>Ambito 1</i>	8
11.2. <i>Ambito 2</i>	8
11.3. <i>Ambito 3</i>	9
12. Analisi di incertezza	9
13. Limitazioni dello studio	10

1. Introduzione

Nel presente report si descrivono le attività e i calcoli effettuati per l'applicazione dell'indicatore ARIA di Organizzazione all'Azienda Agricola Azienda Dal Bello Antonio posta nel comune di Fonte (TV) in via Belli, 2.

2. Riferimenti normativi e metodologici

Lo studio è stato realizzato prendendo in considerazione l'intero processo aziendale in conformità ai requisiti:

- della norma ISO 14064-1:2012 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals. Gas ad effetto serra – Impronta carbonica di organizzazione;
- del disciplinare VIVA - Disciplinare Tecnico ARIA – Analisi e rendicontazione dell'inventario dei gas ad effetto serra per organizzazioni versione 2.0 del 2016- elaborato dal Ministero dell'Ambiente.

Secondo quanto previsto dalla norma tecnica ISO 14064-1:2012, nella rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra, sono stati seguiti i principi di pertinenza, completezza, coerenza, accuratezza, trasparenza

3. Obiettivi dello studio

L'obiettivo dello studio è quello di quantificazione dell'impronta carbonica dell'azienda ai fini della certificazione VIVA.

L'Indicatore ARIA di organizzazione è finalizzato all'elaborazione di un Inventario delle Emissioni di Gas ad Effetto Serra (GHGI), analisi che esprime il totale delle emissioni climalteranti generate dalle attività aziendali, che permette di:

- individuare i processi aziendali che contribuiscono maggiormente all'impatto sul clima;
- facilitare il monitoraggio delle prestazioni ambientali dell'azienda allo scopo di ridurre le emissioni di gas climalteranti in atmosfera;
- identificare le possibili azioni che le aziende stesse o i loro fornitori possono intraprendere al fine di ridurre il loro impatto sul clima;
- fornire un sistema di rendicontazione e comunicazione corretto, consistente, e chiaro per il consumatore finale;

4. Frequenza e periodo di validità del rapporto

Il presente rapporto si riferisce alle emissioni di GHG aziendali stimate per l'anno 2017 e riportate come unità di CO2 equivalenti.

5. Descrizione dell'azienda

L'azienda è ubicata nel comune Fonte (TV), in via Belli, 2.

I vigneti dell'azienda hanno una superficie complessiva di 21,89 ettari.

L'azienda è costituita da un'unica tenuta dove avvengono sia le lavorazioni agricole sia tutte le fasi di vinificazione e spumantizzazione ed imbottigliamento.

6. Confini operativi e schemi di filiera

In conformità con quanto riportato dal disciplinare VIVA sono stati presi in considerazione gli input e output indicati nello standard per ogni area di indagine: Campagna, Vinificazione, Imbottigliamento/Condizionamento, Trasporti per vendita vino, relativi alle attività sotto la responsabilità aziendale diretta o indiretta.

Fanno parte dei confini dell'organizzazione tutte le strutture che concorrono alla produzione del vino ed in particolare:

Fanno parte dei confini dell'organizzazione tutte le strutture che concorrono alla produzione del vino ed in particolare:

- gli uffici e il punto vendita presenti nella sede aziendale ubicata nel comune di Fonte in via Belli, 2. Negli uffici sono effettuate tutte le attività gestionali e di commercializzazione del vino;
- la cantina ubicata nel comune di Fonte in via Belli, 2 per le attività di produzione e imbottigliamento di vino. Nella struttura sono effettuate tutte le operazioni di ricezione delle uve, la vinificazione lo stoccaggio del prodotto finito, delle materie prime e dei materiali di packaging
- Tutti i vigneti in gestione all'azienda.

L'approccio scelto per l'analisi e la quantificazione dei gas ad effetto serra correlati è quello del "controllo operativo", pertanto sono state valutate e quantificate tutte le emissioni di gas serra derivanti dalle attività su cui l'azienda ha il controllo finanziario e operativo.

L'analisi è stata eseguita considerando tre distinti ambiti di emissione così come definito anche dal disciplinare VIVA:

- Ambito 1: Emissioni dirette di gas a effetto serra generate da tutte le fonti di proprietà o sotto controllo dell'azienda oggetto dell'inventario;
- Ambito 2: Emissioni indirette di gas a effetto serra da consumo energetico generate da fonti di emissione dei produttori di energia elettrica e/o termica importata/acquistata;
- Ambito 3: Altre Emissioni indirette di gas a effetto serra generate da fonti non di proprietà o sotto controllo dell'azienda oggetto dell'inventario ma dei loro fornitori, degli utilizzatori dei loro prodotti o di qualsiasi altra parte terza.

Si riportano di seguito in maniera schematica i diagrammi di flusso aziendali, con l'indicazione degli ambiti di emissione

Coltivazione uve

- Acquisto e trasporto prodotti fitosanitari e concimi
- Combustibili fossili
- Uve acquistate
- Utilizzo fertilizzanti azotati

Ricezione e vinificazione uve

- utilizzo energia elettrica
- utilizzo acqua da acquedotto
- emissioni gas refrigeranti
- acquisto e trasporto vini
- acquisto e trasporto prodotti enologici e detergenti
- utilizzo GPL
- vini acquistati
- produzione e trasporto rifiuti

Confezionamento e stoccaggio vini

- acquisto e trasporto materiali packaging
- utilizzo energia elettrica
- produzione e trasporto rifiuti
- Utilizzo GPL

Distribuzione e vendita vini

- trasporto prodotti
- utilizzo energia elettrica
- utilizzo GPL

7. Esclusioni

Nello studio sono escluse le seguenti esclusioni:

- Le emissioni dovute alla fase di acquisizione e utilizzo dei prodotti enologici e detergenti. Si assume infatti che siano utilizzati quantitativi di prodotti confrontabili con quelli riscontrati in attività simili precedentemente sottoposti al processo di calcolo delle emissioni di GHG secondo i criteri del disciplinare VIVA. In tali attività si è riscontrato un contributo di GHG emessi da tali prodotti inferiore al 1% e, come previsto dal disciplinare, si è provveduto ad escluderli.
- Quota parte di ammortamento delle emissioni imputabili alla produzione di attrezzature e strutture in uso in azienda.

8. Descrizione e trattamento dei dati

La filiera aziendale è stata sottoposta ad analisi al fine di assegnare nel modo migliore possibile le emissioni alle varie fasi di competenza.

Si riportano di seguito i criteri seguiti per individuare, all'interno delle fasi, le emissioni specifiche.

Laddove non espressamente descritto, il metodo di raccolta e trattamento dei dati ha fatto riferimento alle indicazioni del Disciplinare VIVA o a criteri di logica e ragionevolezza.

8.1. Elenco dei dati inclusi – identificazione delle sorgenti

6

In relazione ai confini sopra riportati sono identificati le seguenti emissioni di gas ad effetto serra

Ambito 1 <i>Emissioni dirette da attività controllate dall'organizzazione</i>	Combustione di gasolio, per scopi energetici, derivanti dall'utilizzo di mezzi agricoli aziendali o connessi alle attività produttive Combustione di GPL, per scopi energetici, derivanti dal riscaldamento dei locali e per la produzione di acqua calda sanitaria. Emissioni fuggitive da uso di CO ₂ da idrofluorocarburi (R410A) nei sistemi di raffreddamento dell'azienda Emissioni da utilizzo di fertilizzanti azotati.
Ambito 2 <i>Emissioni derivanti dall'uso di elettricità</i>	Emissioni indirette dovute alla produzione di energia elettrica importata dall'azienda.
Ambito 3 <i>Emissioni indirette di prodotti e servizi</i>	Estrazione e produzione di gasolio per autotrazione. Combustione estrazione e produzione di gasolio utilizzato nella fase di vendemmia meccanizzata effettuata da ditta esterna Produzione di fertilizzanti. Produzione di Fungicidi ed Insetticidi. Consumo di acqua da acquedotto. Produzione dei materiali di imballaggi: <ul style="list-style-type: none">• Bottiglie in vetro• Tappi in sughero• Tappi in alluminio• Capsule• Etichette in carta• Pallet in legno• Scatole di confezionamento. Smaltimenti: <ul style="list-style-type: none">• Rifiuti aziendali Trasporto: <ul style="list-style-type: none">• Rifiuti• Materiali di imballaggio (bottiglie, scatole, tappi...)• Fecce e vinacce• Prodotti finiti con mezzi di trasporto fuori dal controllo dell'organizzazione. Considerati tutti i trasporti specifici con pesi lordi (peso del vino + packaging primario, secondario e terziario) e km percorsi in camion e nave per ogni capoluogo di Provincia

	<p>in Italia e ogni capitale estera.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viaggi dei dipendenti (casa – lavoro) effettuato con mezzi non di proprietà dell’azienda • Viaggi di lavoro effettuato con mezzi non di proprietà dell’azienda.
--	---

9. Carbonio biogenico e Land Use Change

Lo studio non riporta la contabilizzazione delle emissioni di carbonio biogenico derivanti dal processo di fermentazioni delle uve. Si assume infatti che un quantitativo almeno equivalente di CO₂ sia stato rimosso dall’atmosfera a seguito della fotosintesi nella fase di accrescimento e maturazione del grappolo; quindi il contributo netto totale sulle emissioni dell’organizzazione è da considerarsi nullo.

Inoltre l’azienda non ha riportato. emissioni LUC (Land use change) in quanto non sono state riferite conversioni entro il limite temporale di 20 anni.

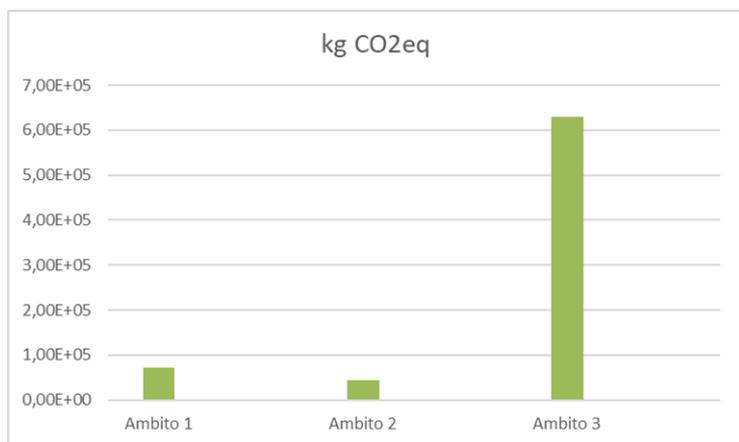
10. Allocazione

L’organizzazione produce solo vini. Di conseguenza non è necessario applicare criteri di allocazione.

11. Risultati

Nella seguente tabella sono riportate le emissioni derivanti dalle attività aziendali come identificate nei confini dell’inventario

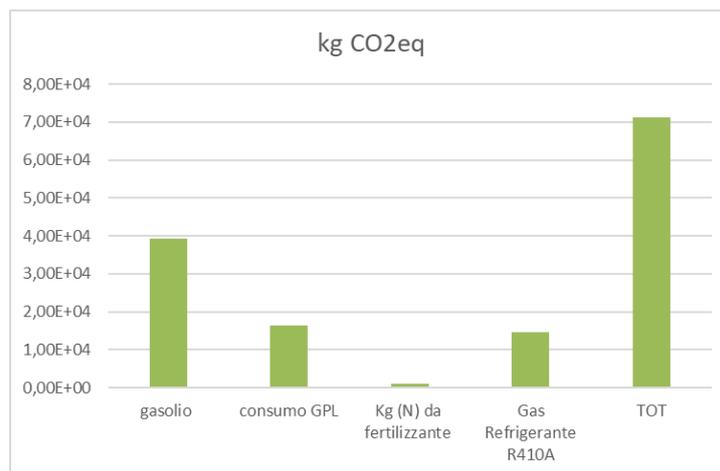
Ambito	kg CO ₂ eq	% rispetto al totale
Ambito 1 Emissioni dirette da attività controllate dall’organizzazione	7,13E+04	9,58
Ambito 2 Emissioni derivanti dall’uso di elettricità	4,39E+04	5,90
Ambito 3 Emissioni indirette di prodotti e servizi	6,29E+05	84,52
TOT	7,44E+05	100



Di seguito per ogni ambito vengono specificati le diverse categorie di emissione:

11.1. Ambito 1

Ambito 1 - Emissioni dirette da attività controllate dall'organizzazione		
emissione	kg CO ₂ eq	%rispetto all'ambito
Gasolio	3,94E+04	55,26
GPL	1,63E+04	22,86
Fertilizzante N	9,82E+02	1,38
Gas Refrigerante R410A	1,46E+04	20,50
TOT	7,13E+04	100,00

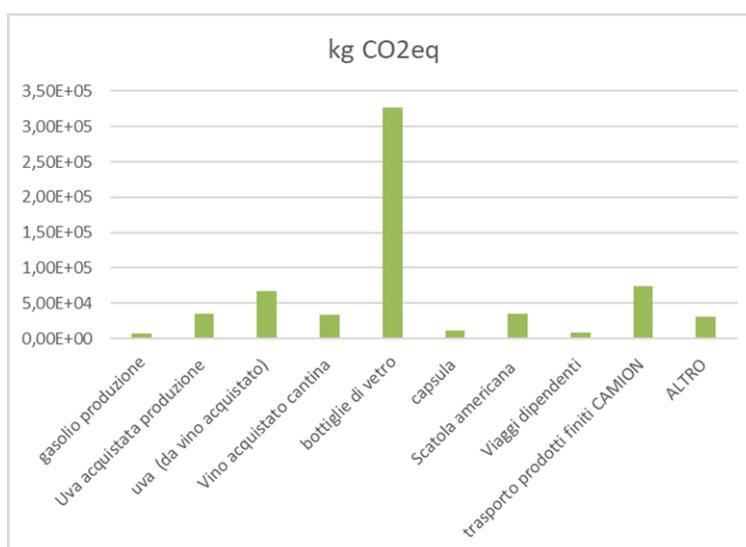


11.2. Ambito 2

Ambito 2 - Emissioni derivanti dall'uso di elettricità		
emissione	Inventario emissioni kg CO ₂ eq	%rispetto all'ambito
Energia elettrica acquistata, produzione	4.39E+04	100
TOT	4.39E+04	100

Ambito 3

Ambito 3 - Emissioni indirette di prodotti e servizi		
emissione	Inventario emissioni kg CO ₂ eq	%rispetto all'ambito
gasolio produzione	7,38E+03	1,17
Uva acquistata produzione	3,43E+04	5,46
uva (da vino acquistato)	6,73E+04	10,70
Vino acquistato cantina	3,40E+04	5,40
bottiglie di vetro	3,26E+05	51,91
capsula	1,13E+04	1,80
Scatola americana	3,47E+04	5,52
Viaggi dipendenti	8,99E+03	1,43
trasporto prodotti finiti CAMION	7,40E+04	11,77
ALTRO	3,04E+04	4,84
TOT	6,29E+05	100,00



12. Analisi di incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo qualitativo proposto nell'ambito del programma VIVA.

Tale metodo è basato sull'analisi di 5 caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale.

L'incertezza dell'inventario è risultata essere BASSA con valore pari a 1.2

13. Limitazioni dello studio

Lo studio si riferisce alla sola categoria di impatto Global Warming (effetto serra) e non valuta altri impatti ambientali, sociali o economici derivanti dal prodotto.

I risultati dello studio possono inoltre essere influenzati dalla metodologia e dalle banche dati usate.

Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione del fine vita.